

MOVIMPRESE

Natalità e mortalità delle imprese

Nel II° trimestre 1997 torna attivo il saldo delle imprese; si consolida rispetto all'anno precedente la crescita; continua lo sviluppo del Mezzogiorno.

Roma, 5 agosto 1997

Unioncamere ha divulgato oggi i dati relativi al II° trimestre di Movimprese, la rilevazione periodica realizzata da **Infocamere** sul Registro delle Imprese gestito dalle Camere di commercio.

Ammontano a 89.231 unità le imprese che si sono iscritte, nel corso del trimestre da poco concluso, al Registro delle Imprese tenuto dalle Camere di Commercio italiane. Il numero delle imprese cessate, nello stesso periodo di tempo, è stato pari a 58.607 unità e pertanto il saldo attivo è stato pari a 30.624 unità. Nel loro complesso le imprese iscritte presso le Camere di Commercio italiane alla data del 30 giugno hanno raggiunto il valore record di 4.334.260 unità (senza tener conto delle imprese agricole di cui si dirà a parte).

"Siamo in presenza di un valore record dello stock di imprese - afferma il Presidente di Unioncamere Danilo Longhi - a dimostrazione di come la cultura del rischio d'impresa sia sempre più diffusa nella mentalità degli italiani. In parte ciò può essere spiegato con il processo di auto impiego dovuto alle difficoltà nel trovare una occupazione di tipo dipendente, ma certo alla base esiste un fenomeno sociale e culturale di grande rilievo. Se pensiamo al fatto che su ogni quattro italiani che lavorano uno è impegnato in attività imprenditoriali, probabilmente ciò richiede una maggiore attenzione sul piano fiscale, su quello della semplificazione burocratica, sul piano delle infrastrutture non solo nell'ottica dei lavoratori dipendenti ma anche in quella d'impresa".

Il saldo positivo del II° trimestre recupera, con più di 30.000 imprese registrate, il saldo negativo del primo trimestre 1997, ancorché la crescita assoluta sia rallentata rispetto al II° trimestre 1996. Il numero delle iscrizioni registrato nel II° trimestre del corrente anno è il più alto fra quelli registrati nei corrispondenti trimestri degli anni precedenti (da quando, cioè, Movimprese, ha assunto una cadenza trimestrale): le nuove iscrizioni furono infatti 81.556 nel II° trimestre del '93 e, rispettivamente, 88.514, 81.961 e 88.999 nei secondi trimestri, del 1994, 1995 e 1996. Ma il saldo attivo è stato inferiore a quello del corrispondente trimestre dei due anni precedenti ('95 e '96) a causa del maggior numero di imprese cessate: 58.607 nel trimestre da poco concluso, contro le 47.345 e le 49.199, rispettivamente, nel II° trimestre del '95 e del '96.

FORME GIURIDICHE

Dall'analisi per forme societarie risulta come le Società di capitali realizzano un incremento superiore all'1%, "dimostrando - commenta Longhi - come la trasformazione del tessuto imprenditoriale verso forme d'impresa più evolute è ormai una costante"; anche le Società di persone registrano un saldo superiore rispetto al trimestre precedente dello 0,67%.

I risultati dell'ultimo trimestre sono in larga misura influenzati dalla dinamica demografica delle ditte individuali. Le nuove iscrizioni, pari a 57.982 unità, rappresentano - per questa categoria di imprese - il risultato più elevato dall'inizio del 1993 - da quando cioè viene effettuata trimestralmente la rilevazione di Movimprese; ma le cessazioni (pari a 43.080 unità) sono superiori a quelle registrate nel secondo trimestre degli ultimi due anni (36.320 nel 1995 e 36.316 nel 1996)

sicché per le ditte individuali, il trimestre da poco concluso, si colloca al 9° posto nella serie dei 18 fin qui rilevati.

"Il settore delle ditte individuali - ha fatto rilevare il Presidente dell'Unioncamere, Danilo Longhi - costituisce un settore decisivo per l'economia del Paese; non tanto per le sue dimensioni numeriche, quanto perchè rappresenta, in via ordinaria, la soglia attraverso cui decine di migliaia di soggetti, ogni mese, entrano nella vita economica facendosi personalmente carico di un'iniziativa, manifatturiera o di servizi, per quanto piccola essa sia".

"Negli ultimi tre mesi - ha sottolineato Danilo Longhi - una leva di 19.328 persone al mese si è affacciata al mondo dell'impresa, apportandovi nuova linfa, tensione imprenditoriale, autonome capacità, senso di personale responsabilità. Si tratta di assicurare condizioni favorevoli affinché gli inevitabili insuccessi siano la conseguenza di altrettanto inevitabili errori personali, e non siano legati ai vincoli, agli adempimenti, ai lacci e laccioli della pubblica amministrazione, lavorando per migliorare l'efficienza amministrativa, per offrire maggiori servizi reali alle imprese, per creare le condizioni generali idonee a favorire la messa a frutto di energie imprenditoriali tanto diffuse e spontanee".

CIRCOSCRIZIONI TERRITORIALI

Distribuendo i dati in base alle circoscrizioni territoriali, il fenomeno che più colpisce è quello relativo al Mezzogiorno, dove si registra da più di tre anni un saldo positivo consecutivo.

Inoltre, per la prima volta, le nuove iscrizioni nella circoscrizione "Sud e Isole" sono le più numerose, superando nettamente con 27.311 unità le 25.467 nuove iscrizioni del "Nord - Ovest" e, cosa più normale, date le diverse dimensioni territoriali, le nuove iscrizioni del "Nord - Est" (18.177 unità) e del "Centro" (18.276 unità). Il forte rilievo che hanno le cessazioni, ridimensiona, peraltro, la confortante crescita delle imprese meridionali. Fermo restando il record di iscrizioni di nuove imprese, l'altrettanto forte volume delle cessazioni (18.699 unità), anch'esso superiore a quello del "Nord - Ovest" (15.617 unità), segna il peggior risultato fin qui registrato da Movimprese; se si esclude il primo trimestre del '93 quando le cessazioni furono ben 153.132 a livello nazionale e toccarono le 35.602 unità nel Mezzogiorno.

"Occorrerà seguire con attenzione questo elemento di novità - ha detto il Presidente Danilo Longhi - Finora il Mezzogiorno, rispetto alle dinamiche demografiche del Nord - Ovest e ancor più del Nord - Est, era caratterizzato da un più moderato incremento di nuove iscrizioni, ma anche da un andamento ancora più basso delle cessazioni. I dati del II° trimestre lascerebbero intravedere una nuova vivacità del Mezzogiorno, anche sul piano delle dinamiche relative alla nati-mortalità delle imprese. Il segnale è al tempo stesso nuovo e ambivalente; e andrà osservato con cura nei prossimi trimestri, prima di trarne conclusioni che potrebbero essere positive più di quanto non dicano i semplici numeri".

L'aspetto positivo rappresentato dall'elevato numero di nuove iscrizioni nell'area "Sud e Isole", è confortato dalla circostanza che anche il saldo fra natalità e mortalità, sia per le società di capitale, sia per le società di persone, è più alto nel Mezzogiorno che in ciascuna delle altre circoscrizioni territoriali: per le società di capitale il saldo è pari a 2.279 unità (contro le 2.137 unità nel "Centro", le 1.730 nel "Nord-Ovest" e le 1.525 nel "Nord-Est"); e per le società di persone il saldo è pari a 2.249 unità (contro le 2.123 del "Nord-Ovest", le 1.414 del "Nord-Est" e le 1.250 del "Centro").

SETTORI ECONOMICI

La sezione che ha fatto registrare il saldo attivo più elevato fra iscrizioni e cessazioni è stata quella delle "Costruzioni": 5.362 nuove unità. Si tratta di un risultato determinato da un saldo negativo pari a 180 unità per le società di persone e a 232 unità per le imprese che hanno adottato una delle "Altre forme" societarie e da un saldo attivo pari a 381 unità per le Società di capitali e a 5.393 unità per le Ditte individuali.

Segue per seconda, con un saldo attivo pari a 2.735 unità, la sezione "Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione beni personali e per la casa". All'interno di tale sezione permane un andamento negativo (- 712 unità) per la divisione "Commercio al dettaglio (esclusi autoveicoli); riparazione beni personali"; un aumento irrilevante (7 unità) per la Divisione "Commercio, manutenzione e riparazione autoveicoli e motocicli", mentre il risultato positivo della Sezione è tutto dovuto alla Divisione "Commercio all'ingrosso e intermediazione del commercio (esclusi autoveicoli)" con un saldo attivo pari a 3.440 unità.

Fra le altre grandi sezioni è da segnalare il saldo attivo (2.382 unità) della sezione "Attività immobiliari; noleggio; informatica; ricerca" al cui interno appaiono significativi i risultati delle Divisioni "Altre attività professionali e imprenditoriali" (1.308 unità) e "Informatica e attività connesse" (669 unità); della sezione "Alberghi e ristoranti" (1.188 unità) e della grande sezione manifatturiera (1.099 unità) al cui interno si verifica il maggior saldo attivo di società di capitale (483 unità) rispetto a tutte le altre sezioni.

Con riferimento al grande comparto manifatturiero appare significativo notare come, nel II° trimestre da poco concluso, il Mezzogiorno si collochi quasi alla pari con il "Nord - Ovest" nella dinamica demografica delle imprese. Più alto il numero delle iscrizioni: 3.163, contro le 2.620 del "Nord - Ovest"; ma anche più alto quello delle cessazioni: 2.826 contro 2.231. Sicché nella manifattura del "Nord - Ovest" il saldo (389 unità) è poco più elevato che nel Mezzogiorno (337 unità).

"Se la manifattura resta lo zoccolo duro dello sviluppo - come ha fatto notare il Presidente dell'Unioncamere - questi dati lasciano ben sperare. Movimprese ci terrà aggiornati sulla loro evoluzione".

AGRICOLTURA

Come si ricorderà, nel corso del 1996, anche le aziende agricole precedentemente non tenute all'iscrizione presso le Camere di Commercio, sono entrate nel Registro delle imprese.

Il processo di registrazione è ormai largamente completato, ma non è da considerarsi del tutto concluso. Poiché la registrazione, in questo caso, non segnala la nascita di nuove realtà economiche ma solo il loro prima accertamento anagrafico, i dati relativi alla sezione "Agricoltura, caccia e silvicoltura" vengono succintamente presentati in calce.

Entro l'anno sarà possibile fornire dati più dettagliati e completamente rappresentativi della realtà agricola nazionale.

AGRICOLTURA	IV° TRIMESTRE 1996	I° TRIMESTRE 1997	II° TRIMESTRE 1997
--------------------	-------------------------------	------------------------------	-------------------------------

ISCRIZIONI	156.644	764.549	89.081
CESSAZIONI	1.183	10.669	7.757
SALDO	155.461	753.880	81.324
STOCK A FINE			
TRIMESTRE	236.947	992.246	1.074.178